

UFFICIO SPECIALE  
PREVENZIONE PROTEZIONE  
E ALTA VIGILANZA



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Alle/Ai Presidi di Facoltà  
Al Preside della Scuola di Ingegneria Aerospaziale  
Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati  
Alle Direttrici/Ai Direttori di Dipartimento  
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca  
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Ricerca e  
Servizi  
Alle Direttrici/Ai Direttori dei Centri di Servizi

Al Presidente del Centro InfoSapienza  
Alla Direttrice del Centro InfoSapienza  
Al Presidente del Polo Museale Sapienza  
Alla Direttrice del Polo Museale Sapienza

Alle Direttrici/Ai Direttori delle Aree  
dell'Amministrazione Centrale:  
• Area Contabilità, Finanza e Stipendi  
• Area Gestione Edilizia  
• Area Legale  
• Area Organizzazione e Sviluppo Professionale  
• Area Patrimonio e Sostenibilità  
• Area Supporto Strategico e Offerta Formativa  
• Area Servizi alle Strutture di Ateneo  
• Area Servizi agli Studenti  
• Area Servizi per la Ricerca  
• Area Servizi per la Didattica e il Diritto allo Studio  
• Area Terza e Quarta Missione

Alle/Ai Responsabili Amministrative/i Delegate/i  
LORO SEDE

**Oggetto: Sistema di Gestione e disposizioni di Ateneo in materia di salute e  
sicurezza sul lavoro**

Gentili Datori di Lavoro, gentili Dirigenti per la Sicurezza,

si rammenta alle SS.LL. che Sapienza adotta un Sistema di Gestione della  
Salute e della Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), la cui documentazione, in ultima  
revisione, è disponibile sul Portale di Ateneo nella sezione [Salute e Sicurezza](#)



[\(SGSSL\) | Sapienza Università di Roma](https://www.uniroma1.it/it/pagina/salute-e-sicurezza-sgssl), raggiungibile al seguente link: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/salute-e-sicurezza-sgssl>.

**Le indicazioni e le procedure inserite nel Sistema di Gestione sono da intendersi quali “disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro”** in relazione a quanto previsto dagli artt. 18, 19, e 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., pertanto la loro applicazione è da intendersi obbligatoria per tutti i lavoratori ed equiparati.

Si sottolinea infatti che il suddetto art. 20 “*Obblighi dei lavoratori*”, al comma 2 lett. b), richiede ai lavoratori e ai soggetti ad essi equiparati di “**osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale**”.

Ai Datori di Lavoro e Dirigenti per la Sicurezza, oltre all’obbligo di attuare le disposizioni in parola, l’art.18 “*Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*” al comma 1 lett. f), impone di “**richiedere l’osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione**”. Gli stessi, inoltre, vigilano sulla applicazione delle suddette disposizioni da parte di ciascun lavoratore, anche attraverso l’attività di controllo svolta dai Preposti.

A tal proposito si ricorda anche che l’art. 19 “*Obblighi del preposto*”, al comma 1 lett. a), richiede ai Preposti di “**sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza**



*In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti I Datori di Lavoro e i Dirigenti per la Sicurezza”.*

Si richiede pertanto alle SS.LL. di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla norma, anche incaricando in maniera opportuna i Preposti di Ateneo per l'effettuazione delle attività di propria competenza.

LA RETTRICE